RASSEGNA STAMPA

06 marzo 2024

INDICE

ANBI VENETO.

05/03/2024 rainews.it 17:03 4
I Consorzi di Bonifica del Veneto chiedono la messa in sicurezza dei fiumi

06/03/2024 Il Gazzettino - Rovigo 5
Gli agricoltori non ce la fanno più

06/03/2024 Il Gazzettino - Padova 7
Le piogge provocano il cedimento della ciclabile

ANBI VENETO.

3 articoli

I Consorzi di Bonifica del Veneto chiedono la messa in sicurezza dei fiumi

LINK: https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2024/03/i-consorzi-di-bonifica-del-veneto-chiedono-la-messa-in-sicurezza-dei-fiumi-8f04d1e2-1161-4f5...

I Consorzi di Bonifica del Veneto chiedono la messa in sicurezza dei fiumi La manutenzione degli argini fondamentale per evitare esondazioni, e quindi danni. Appello alla Regione 05/03/2024 Milva Andriolli, montaggio Danilo Ranieri Mettere in sicurezza i grandi fiumi, manutenere gli argini per evitare esondazioni. E quindi danni. I Consorzi di bonifica del Veneto si appellano alla Regione. Servono un piano di lavori e investimenti strutturali. A febbraio un volume d'acqua impressionante, concentrato in un arco temporale ristretto; 178 millimetri di pioggia contro i 58 della media storica. Una risorsa preziosa che anche in eccesso non si riesce a mettere da parte per i mesi di vacche magre. L'ultima emergenza è passata e messo in evidenza un'altra criticità. Nel servizio, l'intervista ad Andrea Crestani, Direttore di ANBI Consorzi di Bonifica Veneto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GAZZETTINO

diffusione:38088
tiratura:51929

Gli agricoltori non ce la fanno più

▶Al Tavolo verde di Porto Tolle i rappresentanti di categoria hanno ribadito le ragioni delle manifestazioni in corso

▶A livello locale chieste misure contro siccità e cuneo salino nonché nuove modalità nella rotazione e nelle spese di bonifica

PORTO TOLLE

A Porto Tolle si è riunito il Tavolo del mondo agricolo convocato e presieduto dall'assessore Tania Bertaggia. Tra i vari temi affrontati anche quelli che hanno portato alle manifestazioni di queste settimane degli agricoltori. A confrontarsi con Bertaggia per la maggioranza c'erano anche il consigliere Elia Gibin e il presidente del consiglio Alberto Bergantin, mentre per la minoranza c'era il vicecapogruppo Claudio Bellan; per le associazioni di categoria c'erano Federica Vidali e Matteo Cassetta (Coldiretti), Alberto Protti (Confagricoltura), Fabrizio Cavallari (Cia), e Fiorenzo Pozzati (Terre del Delta).

«I temi trattati riguardano tutte le aziende – riferisce l'assessore - con risvolti a seconda delle caratteristiche delle zone considerate e delle colture praticate. Per quanto attiene alle necessità locali, risulta serio il problema della siccità e della risalita del cuneo salino. Vista la rilevanza degli argomenti e degli aspetti portati all'attenzione dal Tavolo verde, si ravvisa la necessità di organizzare incontri di approfondimento dedicati a ciascun ambito di criticità».

LE RICHIESTE

Sono state ribadite le richieste di Coldiretti alla Comunità europea: dai fondi Pac e gli aiuti ai giovani, al riconoscimento del ruolo degli agricoltori come custodi degli ecosistemi e della biodiversità; dalla reciprocità nelle norme tra i vari Stati e il blocco delle importazioni che non rispettano gli standard europei, alla richiesta di fermare le frodi sull'origine degli alimenti e l'italian sounding food (fenomeno che consiste nell'utilizzo su etichette e confezioni di denominazioni, riferimenti geografici, immagini e marchi che evocano l'Italia). «È stata ribadita la necessità di non ridurre gli aiuti agli agricoltori e di opporsi al cibo artificiale - sottolinea Bertaggia - È stata reclamata la libertà di coltivare tutti i terreni, e la necessità di mercati trasparenti che incentivino gli accordi di filiera, oltre al rinforzo del contrasto alle pratiche sleali. Altri spunti di discussione sono stati la necessità di investire su ricerca e formazione, di promuovere l'innovazione e la digitalizzazione per aumentare la sostenibilità e la resilienza, l'urgenza di ampliare la strumentazione per la gestione dei rischi, anche con apposite assicurazioni e favorendo l'accesso al credito».

SEMPLIFICARE LA BUROCRAZIA

Il mondo agricolo avanza richieste anche verso la Regione, dai piani di contenimento della fauna selvatica allo sblocco di fondi, mentre a tutti i livelli è stata ravvisata la necessità di una semplificazione degli iter burocratici. Per la peculiare realtà dell'agricoltura portotollese, Alberto Protti di Confagricoltura, ha rimarcato la necessità di ottenere una deroga al sistema della rotazione, nonché di valutare sgravi o diverse modalità di riparto delle spese per il Consorzio di Bonifica. Infine alcuni appelli al Governo italiano: «Il mondo agricolo - riassume Bertaggia - chiede che sia vietata la vendita sotto il costo di produzione; domanda una moratoria sul credito delle aziende, il contenimento o il blocco del fotovoltaico a terra, il miglioramento della Pac in Italia, il miglioramento del sistema assicurativo, il contenimento dei costi del lavoro agricolo".

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL GAZZETTINO

diffusione:38088
tiratura:51929

PORTO TOLLE I partecipanti all'incontro del tavolo verde: affiora il malessere degli agricoltori

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato

IL GAZZETTINO

diffusione:38088
tiratura:51929

Le piogge provocano il cedimento della ciclabile

MONTEGROTTO

Le forti precipitazioni piovose dei giorni scorsi hanno causato uno smottamento di circa una decina di metri lungo un tratto della pista ciclabile che attraversa la parte pianeggiante della frazione di Turri. Il cedimento si è verificato in un punto dove il manto d'asfalto era già deteriorato. Del fatto è stato subito informato l'Ufficio tecnico comunale che già nel pomeriggio di lunedì ha provveduto a mettere in sicurezza il perimetro con transenne e cartelli. Gli interventi di ripristino verranno effettuati a breve dal consorzio di bonifica Bacchiglione per quanto riguarda l'argine e dalla Provincia per la pista ciclabile.

Secondo quanto accertato, lo smottamento sarebbe stato provocato dall'assenza di una palizzata di sostegno. La pioggia intensa ha fatto il resto. Si tratta, fortunatamente, dell'unica problematica nel comune euganeo causata dalla recente ondata di maltempo. Il livello di tutti i canali e scoli consortili è infatti tornato molto al di sotto dei limiti di guardia. Negli ultimi giorni la rete cittadina era stata costantemente monitorata dalla polizia municipale e dai volontari del nucleo locale di Protezione civile, ma a parte l'esondazione del Rialto all'ingresso del quartiere della Vallona, arginata con quantitativi di sabbia, non si erano registrate altre criticità nel territorio comunale.

E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abano
Selvazzano

Festa della donna, hotel quasi pieni

Apre il supermercato, decollano i Comparti centrali

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato